

**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO**  
**AI SENSI DELL' ART.7 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE**  
**TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE**  
**E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI**

**PATTO DI COLLABORAZIONE: ALBERELLI VIA GENALA**

Il giorno ..... del mese di ..... (anno) nella sede degli uffici comunali del Settore Partecipazione Comunità Sport in esecuzione della Determinazione Dirigenziale numero \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che ha approvato il patto di collaborazione di cui sopra

**TRA**

**IL COMUNE DI CREMONA**, con sede legale in Piazza del Comune,8 - C.F. e P.I. 00297960197, legalmente rappresentato dal Direttore del Settore Partecipazione Comunità Sport e dal Direttore del Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico e Protezione Civile, ed ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliati presso la sede suddetta;

**E**

il cittadino attivo XXXXXXXXXX di seguito denominato "Proponente"

**PREMESSO**

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Cremona, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14/16261 del 26 febbraio 2018 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani;
- che l'art.7 del suddetto Regolamento disciplina i patti di collaborazione ordinaria;
- che, l'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa, come stabilito dall'articolo 6, comma 3, del Regolamento, ha svolto il previsto percorso per far conoscere ed emergere le istanze del territorio e favorirne il confronto, facilitando la formulazione di una proposta condivisa;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

**CONSIDERATO**

- la disponibilità espressa del Proponente di prendersi cura in forma volontaria e gratuita di Via Genala per la cura del verde;
- acquisita l'istanza presentata al Protocollo Generale del Comune il 13/03/2025 n. 0023453
- l'esito dei confronti effettuati con il Servizio Centro Quartieri e Beni Comuni del Settore Partecipazione Comunità Sport e del Servizio Progettazione Verde, Rigenerazione Urbana, Piccole cose del Settore , Mobilità Sostenibile e Protezione Civile, per la definizione del patto di cui trattasi;

**TUTTO CIO' PREMESSO**  
**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE**

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia (art. 7), è una proposta di tipo ordinario.

L'oggetto della proposta di collaborazione è di prendersi cura in forma volontaria e gratuita di Via Genala per la cura del verde.

#### **ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA**

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati.

Nello specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- costruire in modo condiviso con l'Amministrazione Comunale le modalità per valutare gli interventi realizzati e la percezione sul tema Amministrazione Condivisa e Beni Comuni;
- promuovere la conoscenza dell'intervento di rigenerazione urbana nel contesto del quartiere al fine di sensibilizzare la cittadinanza sul tema della cura dei Beni Comuni.

#### **ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

Il Settore Partecipazione Comunità Sport e il Settore Mobilità Sostenibile e Protezione Civile si impegnano ad operare con il Proponente:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni all'Amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati dal presente patto nel rispetto dei principi del suddetto Regolamento.

Il Proponente si impegna a:

- irrigazione con propri mezzi delle piante e/o segnalare quando vi siano delle particolari necessità;
- realizzare piccoli interventi di pulizia e raccolta foglie;
- pulizia e cura del verde e/o segnalare quando vi siano delle necessità;

#### **ART. 4 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO**

I Direttori dei Settori Partecipazione Comunità Sport e Settore Mobilità Sostenibile e Protezione Civile ed il Proponente concordano sull'opportunità di dotarsi di strumenti di coordinamento, che monitoreranno il percorso, valutando eventuali successive azioni, nonché la restituzione alla cittadinanza e all'Amministrazione di quanto effettuato.

Il gruppo di lavoro risulta essere così strutturato e articolato:

- da un referente per il Servizio Progettazione Verde, Rigenerazione Urbana, Piccole cose in qualità di supporto tecnico e metodologico con cui pianificare e concordare gli interventi individuando necessità specifiche, tempi e risorse;
- da un referente per il Servizio Centro Quartieri e Beni Comuni con funzioni di accompagnamento alla funzionalità del Patto;
- dal Proponente, quale cittadino attivo.

#### **ART. 5 - RESPONSABILITÀ**

Il Proponente, nell'ambito della realizzazione degli interventi ed attività di volta in volta concordate, si assume la responsabilità di adottare comportamenti e modalità adeguate alle norme in materia di sicurezza.

#### **ART. 6 - ASSICURAZIONI E GARANZIE**

In riferimento agli artt. 18 e 19 del Regolamento, nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione sono previste le coperture assicurative dei cittadini attivi contro gli infortuni, e per la responsabilità civile verso terzi, nella polizza assicurativa (dati specifici).

Nell'ambito della Polizza sopraccitata il Comune di Cremona resta escluso da ogni responsabilità civile o penale verso terzi derivante dagli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, dai cittadini nell'esercizio delle attività previste dal patto di collaborazione in oggetto.

#### **ART. 7 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

Il Proponente si impegna a rendicontare quanto realizzato, attraverso un incontro specifico e tramite materiali multimediali o fotografici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

Il Comune si impegna, attraverso i propri canali di comunicazione dell'Ente, a pubblicare quanto sopra indicato.

#### **ART. 8 - FORME DI SOSTEGNO**

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso:

- a) la definizione con i proponenti di un piano di lavoro;
- b) l'attivazione di una polizza assicurativa per il cittadino volontario che realizzerà i lavori di piccole manutenzioni.

#### **ART. 9 - CONTROVERSIE**

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

#### **ART. 10 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dalla firma al 31/12/2027.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

#### **ART. 14 - NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani".

Letto, confermato e sottoscritto.

Cremona, .....

Per il Comune di Cremona  
Il Direttore del Settore  
Partecipazione Comunità Sport

Per il Comune di Cremona  
Il Direttore del Settore  
Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico,  
Protezione Civile

---

---

Il Proponente

---